





Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 5

Prospettive di sviluppo 22



---

## Contesto

---

L'Istituto scolastico ha raccolto, nell'a.s. 2025 /26, a seguito di dimensionamento, l'eredità di due diverse istituzioni scolastiche, quali la scuola primaria Istituto Teramo 1 " Zippilli - Noè Lucidi" , che costituiscono i plessi storici delle città, con la comunità scolastica del Comune di Torricella Sicura, comune limitrofo al comune di Teramo, diventando l'istituto comprensivo Teramo 1° - Torricella Sicura "Zippilli - Noè Lucidi". L'Istituto scolastico che come istituto comprensivo, si sviluppa nei tre stadi del percorso formativo del 1° ciclo, si arricchisce di una compagine, rispetto a quella storica, ubicata in contesto territoriale nuovo e collinare ma comunque dinamico e vede così accrescere il numero dei plessi scolastici che la compongono ( n. 9 plessi costituiti da 5 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie e 2 Scuole Secondarie di 1° Grado) arrivando ad una popolazione scolastica superiore alle 1200 unità. Tale nuova composizione impegna ed impegnerà la comunità scolastica attuale ad un'attività di coordinamento, revisione ed aggiornamento organizzativo e progettuale al fine di accogliere e contemperare le conoscenze ma anche le nuove esigenze formative dell'utenza. L'impegno professionale continuerà a approfondirsi nella promozione di un curriculum attento al discorso pedagogico e socio-culturale contemporaneo, improntato su scelte innovative ed assicurando al contempo la continuità educativa e didattica degli alunni e degli studenti. Il percorso, pur se nella continuità, rispetta le peculiarità che caratterizzano ciascuno dei tre ordini che di seguito si specificano, secondo gli orientamenti nazionali:

- La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo approccio alla vita sociale e promuove nel bambino la conquista dell'identità personale, l'autonomia e lo sviluppo di capacità affettive e di relazione ed offre molteplici esperienze per lo sviluppo di tutti i linguaggi: corporeo, espressivo/linguistico, logico/matematica, artistico. La metodologia si ispira al Reggio Approach e ai canoni montessoriani e si prefigge di far emergere il protagonismo dei bambini attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione e mira a collaborare e sostenere, nella cura educativa, le famiglie e coloro, tra enti ed istituzioni, che sono preposti alla salvaguardia e alla promozione dell'infanzia.
- La Scuola Primaria prosegue il percorso educativo iniziato nel ciclo precedente e persegue processi di apprendimento stimolati dalla progettazione di un ambiente educativo ricco di stimoli ed occasioni attraverso le quali è possibile implementare le conoscenze, le abilità e le potenzialità personali per arrivare al pieno sviluppo delle sue capacità, guidandolo ad acquisire alfabeti e linguaggi indispensabili all'espressione del sé e ad una significativa vita di relazione.
- La Scuola Secondaria di Primo Grado approfondisce e completa il percorso intellettuale e lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, il consolidamento delle capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi.

L'utenza, che costituisce la popolazione scolastica, è variegata. La maggior parte degli alunni è sostenuta da un ambiente familiare in grado di offrire stimoli ed incentivi che concorrono ad una formazione graduale ed armoniosa della personalità. Le famiglie sono vicine alle problematiche dei figli instaurando un rapporto di fiducia e di collaborazione con il corpo docente. La lettura del contesto socio-economico-culturale del territorio ha consentito di individuare un ambiente sociale di ceto medio. Nella prevalenza dei nuclei familiari, entrambi i genitori lavorano per buona parte della giornata. Dai dati si evidenzia che lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, di poco migliore rispetto alla media regionale e nazionale. In tale senso tale condizione consente di avere una positiva comunicazione con l'utenza ed un riscontro concreto nella partecipazione alle attività extracurricolari. La crescita negli ultimi anni della presenza di studenti stranieri, si caratterizza per una più difficoltosa ed intermittente la comunicazione scuola - famiglia e più contenuta la partecipazione alle attività extracurricolari. Il triennio 2022/25, dopo il rinnovamento operato nel precedente quinquennio nelle prassi organizzative e progettuali, negli allestimenti e nella specializzazione degli ambienti di apprendimento così come nella crescita



della propria cultura organizzativa e professionale, è caratterizzato da un'istituzione scolastica che ha consolidato pratiche in ambito di didattiche innovative e al contempo dato una forte accelerazione ai processi di digitalizzazione auspicati dal PNSD e finanziato dai fondi PNRR.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

Il processo di Internazionalizzazione è proseguito in modo costante e sistematico: la progettualità in ambito di Erasmus + è caratterizzata dalla partecipazione, attualmente, a tre Da oltre un quinquennio alcuni corsi di scuola primaria sono caratterizzati dall'introduzione precoce dell'alfabetizzazione linguistica L3 ( spagnolo) e L4 ( Francese) inserita nel curriculum mattutino e da un potenziamento orario della L2 ( Inglese).  
Ogni anno viene avviato un corso cosiddetto " Internazionale" che prevede oltre all'inserimento di tre lingue straniere anche la metodologia CLIL per l'insegnamento delle scienze.  
Tutti gli ordini di scuola hanno attivato attività di ETwinning.

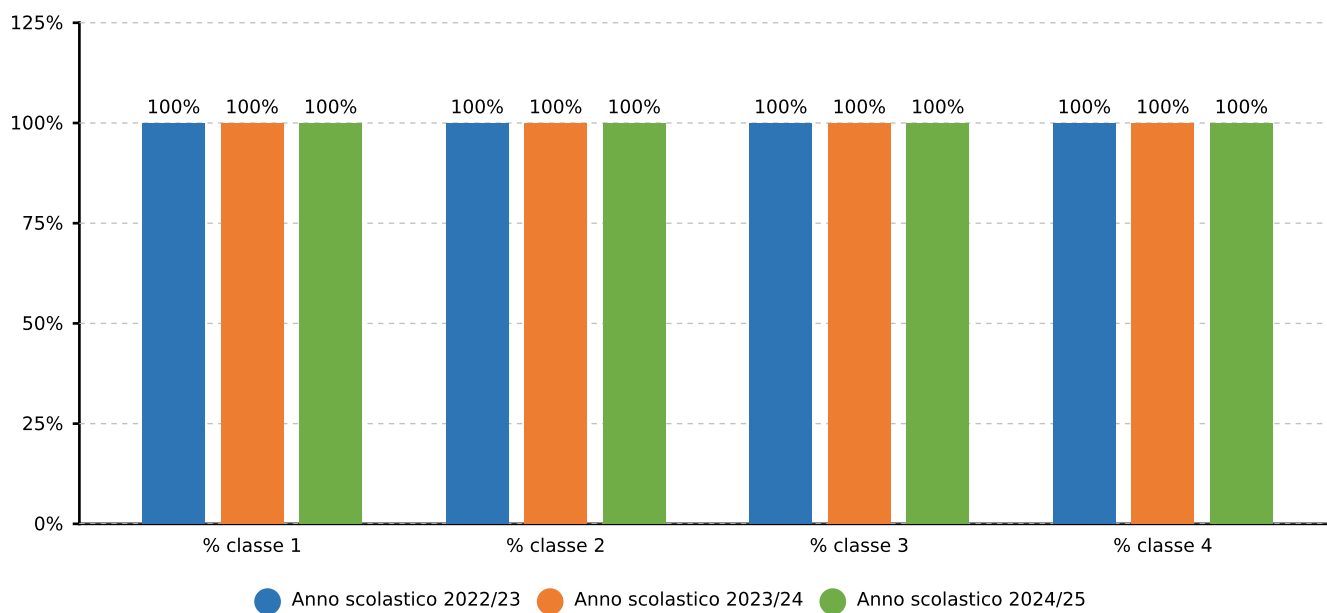
##### **Risultati raggiunti**

Il risultati scolastici e delle prove standardizzate confermano una crescita nelle competenze multilinguistiche sia al termine della scuola primaria che secondaria. Numerosi sono gli studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello A1 - A2 (scuola primaria) e B1 e B2 ( Scuola secondaria)

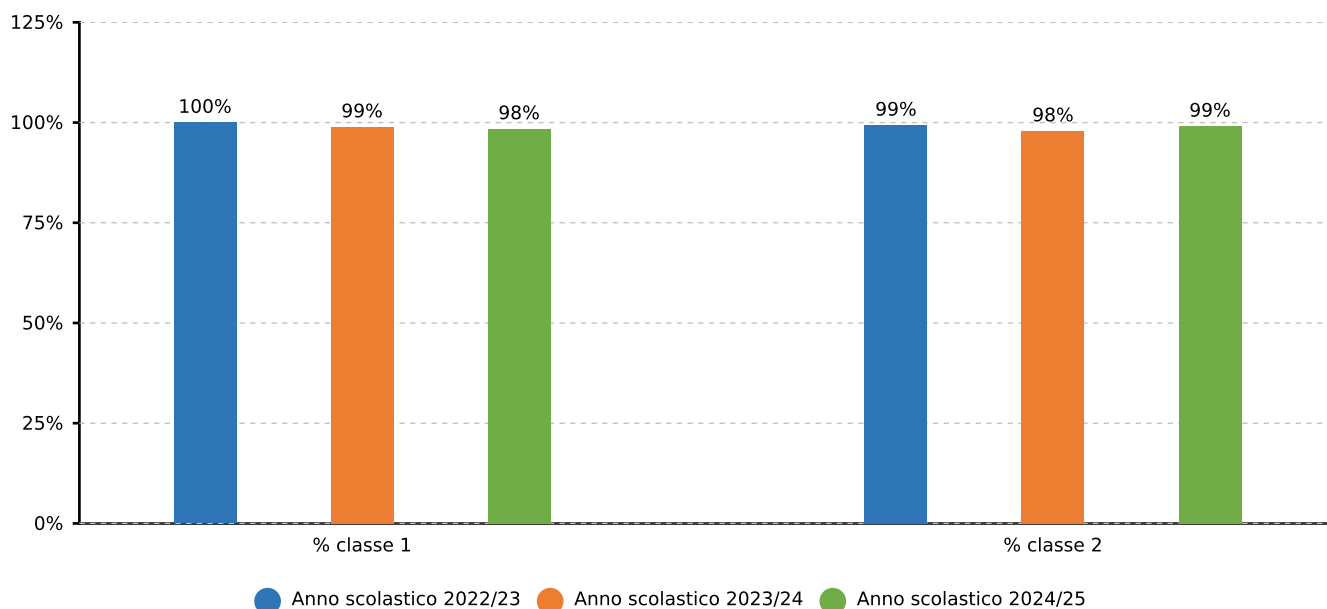
##### **Evidenze**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

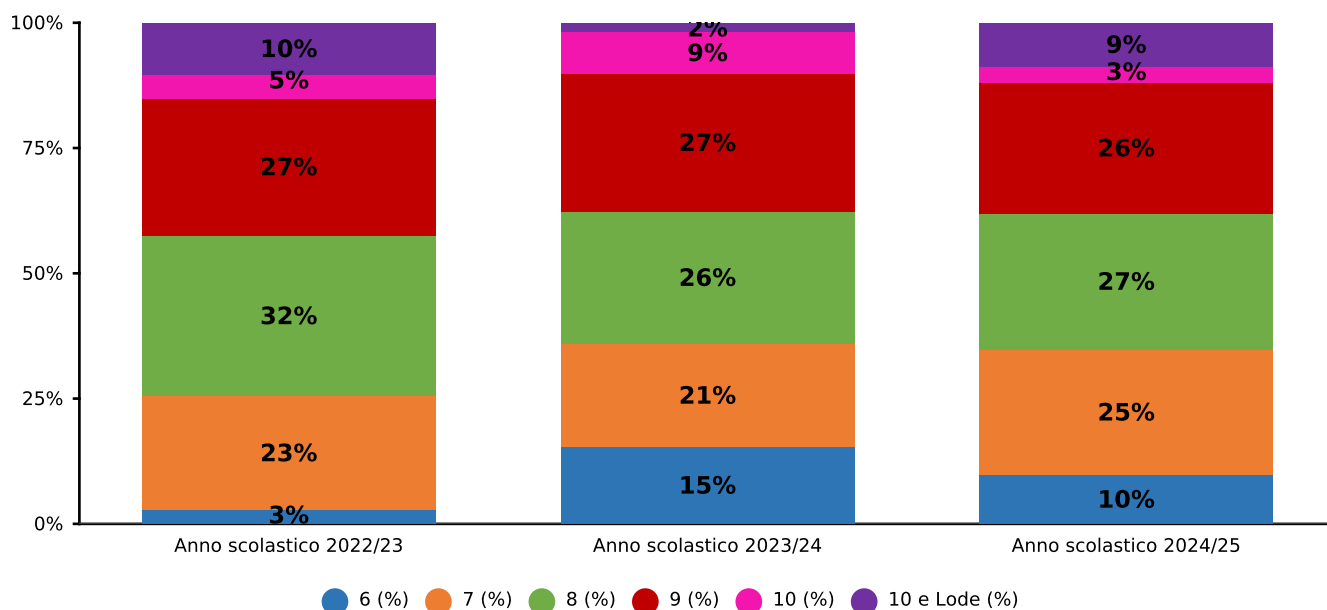


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

La partecipazione a competizioni di caratura nazionale ( Olimpiadi dell'astronomia, Fibonacci Day, Codeweek e L'ora del Codice) in orario curricolare così come l'implementazione di percorsi extracurricolari di Robotica Educativa sono costantemente proposti e ottima è la partecipazione dell'utenza.

Le dotazioni digitali e di robotica, acquisite grazie ai finanziamenti PNRR, hanno consentito di avere adeguate risorse in tutti i plessi scolastici. La crescita delle competenze digitali dei docenti è l'effetto dei numerosi percorsi formativi proposti nell'ambito del DM.66/23 e garantisce l'arricchimento in ambito STEAM dei percorsi curricolari

### Risultati raggiunti

Tutti i corsi sia di scuola primaria che di scuola secondaria sono caratterizzati dall'introduzione di didattiche STEAM sia in ambito scientifico che linguistico ed artistico nella prassi curricolare.

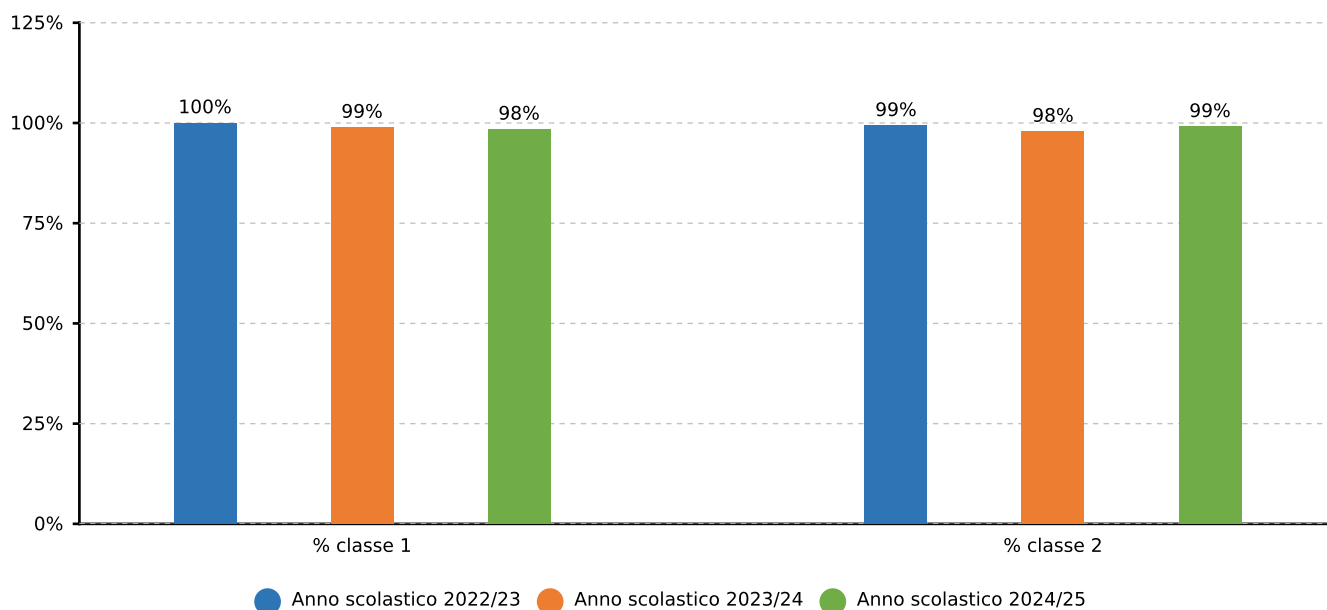
L'implementazione delle dotazioni digitali favorisce la diffusione e l'applicazione di didattiche che ricorrono al coding e alla robotica per promuovere il pensiero logico e critico.

L'uso di app per approfondire i concetti di coding e di intelligenza artificiale in modo ludico, spesso tramite interfacce visuali a blocchi (Scratch-like) è strutturato così come proposte di apprendimento di linguaggi di programmazione più avanzati, con un focus su attività che non solo facilitano l'apprendimento e il lavoro dell'insegnante risultando più innovativi, motivanti e coinvolgenti ma, anche diventano un grande strumento di inclusione

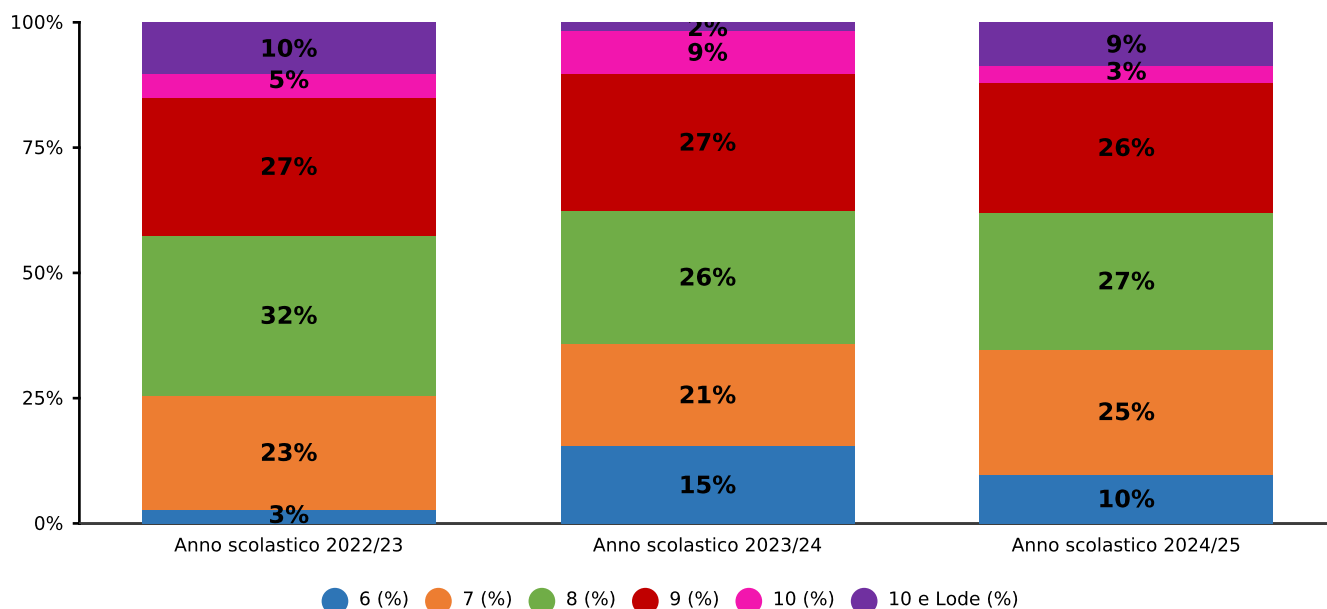
### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

La priorità relativa al potenziamento delle competenze trasversali (note anche come soft skills), come il problem solving, la leadership e l'autoregolazione, si inserisce nel contesto dell'Istituto come una delle Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti, specificamente mirata al miglioramento delle Competenze Chiave Europee.

L'obiettivo è triplice e molto dettagliato, mirando a sviluppare nello specifico:

1. Capacità Cognitive e di Analisi: Potenziamento delle capacità di analisi, di organizzazione, di problem solving e creatività.
2. Capacità Relazionali e Sociali (Leadership): Potenziamento delle capacità relazionali ed espressive, di leadership, di negoziazione e di lavoro di squadra.
3. Capacità Emotive e Metacognitive (Autoregolazione): Potenziamento della flessibilità, adattabilità, empatia, assertività, metacognizione, autoregolazione e intelligenza emotiva.

Strategie e Azioni di Processo

Il Traguardo stabilito per raggiungere questa priorità è l'incremento di percorsi dedicati all'educazione emotivo-affettiva, al training di problem solving e di decision making, realizzati attraverso compiti e situazioni che permettano agli studenti di esercitare concretamente le abilità trasversali.

## Risultati raggiunti

- Ambiente di Apprendimento (SEL): Sono stati migliorati gli allestimenti per favorire gli approcci basati sul Social Emotional Learning (SEL), facilitando così il dialogo, lo scambio e il lavoro collaborativo.
- Formazione e Collaborazione Docente: si è valorizzato il capitale culturale dei docenti, favorendo nuove opportunità di coordinamento e progettazione.
- Contesto di Riferimento e Metodologie Esistenti

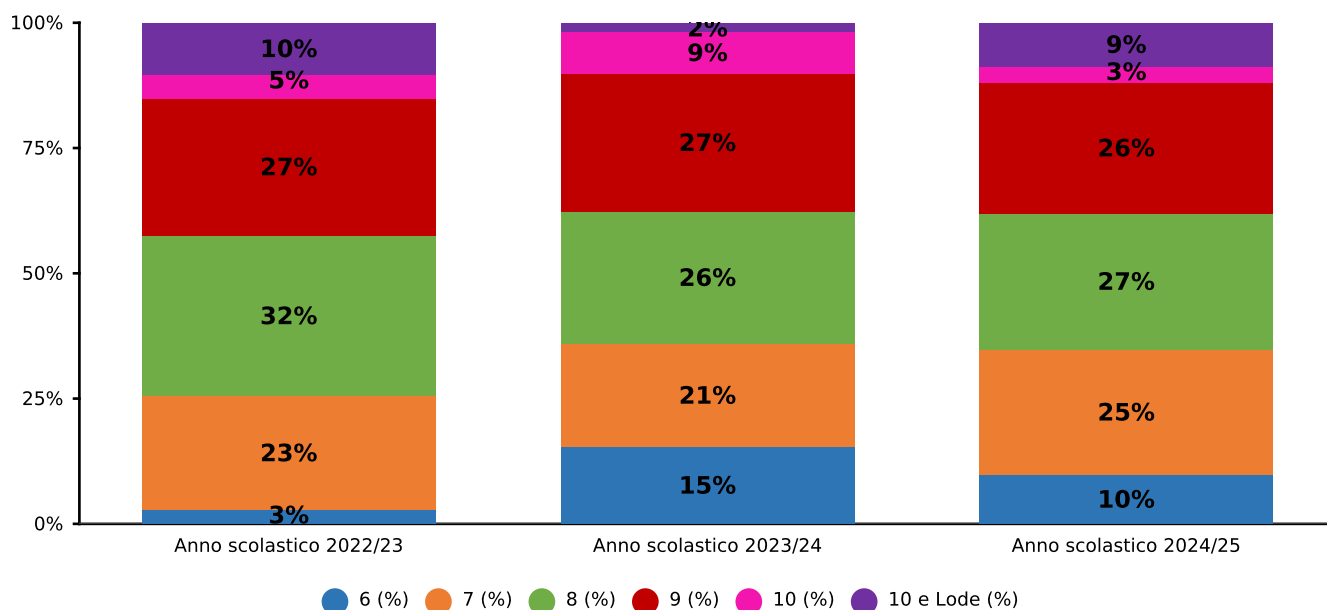
L'Istituto dispone già di metodologie che supportano direttamente lo sviluppo di queste competenze trasversali:

- Didattiche Attive: La scuola utilizza il Problem Based Learning (PBL) e il Writing and Reading Workshop (WRW) come metodiche strutturate e condivise in tutti gli ordini di scuola. In particolare, l'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica adotta la metodologia PBL, che per sua natura incentiva il problem solving e l'organizzazione.
- Valutazione delle Soft Skills: Vengono predisposte esperienze e attività focalizzate su compiti autentici al fine di fornire occasioni per l'osservazione e la valutazione delle competenze e delle soft skills

## Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Attività svolte

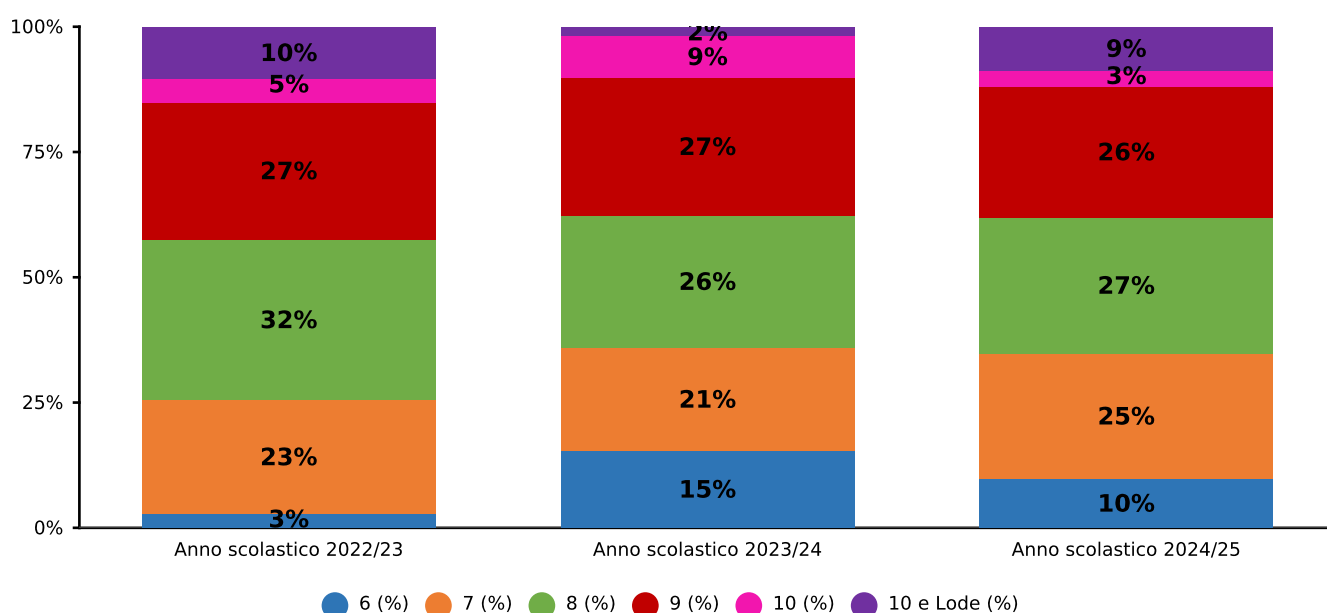
- 25,7% dei progetti prioritari realizzati nell'anno scolastico 2024/2025 è dedicato specificamente al potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte e nei media;
- L'istituto dispone di laboratori di disegno e/o arte , laboratori multimediali e laboratori attrezzati per la creazione di web radio e podcast;
- Sono attive numerose convenzioni con enti di promozione culturale, il Conservatorio e l'Università, che permettono di integrare le risorse del territorio nell'arena educativa della scuola.

### Risultati raggiunti

- L'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini rappresenta un pilastro dell'offerta formativa dell'istituto, che ricopre il ruolo di Polo Artistico Performativo per la promozione del Piano delle Arti a livello provinciale
- L'istituzione scolastica non si limita a insegnare l'arte come disciplina teorica, ma la trasforma in un linguaggio vivo, fornendo agli studenti sia la "cassetta degli attrezzi" tecnica (i laboratori e i media) sia il palcoscenico (il Polo Artistico) per esprimersi.

### Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

L'istituto considera le metodologie laboratoriali un pilastro fondamentale della propria identità educativa, tanto che il potenziamento della didattica laboratoriale rappresenta l'obiettivo prioritario per il 25,7% dei progetti realizzati nell'anno scolastico 2024/2025.

Metodologie e Approcci Didattici

Le attività di laboratorio non sono isolate, ma integrate in un quadro di didattiche attive che promuovono il protagonismo dello studente:

- PBL (Problem Based Learning) e WRW (Writing and Reading Workshop): Sono metodiche strutturate e condivise tra tutti gli ordini di scuola per sviluppare senso critico e autoefficacia.
- Reggio Approach e Outdoor Education: Nella scuola dell'infanzia, l'approccio si ispira a questi modelli innovativi, con la presenza di esperti negli atelier (lettura, inglese e attività all'aperto) che affiancano i docenti.
- Apprendimento Cooperativo: Gli spazi di prossimità sono arredati per facilitare il cooperative learning e il lavoro in piccoli gruppi

### Risultati raggiunti

La scuola dispone di una vasta gamma di spazi attrezzati che coprono diverse aree disciplinari:

- Ambito Tecnico-Scientifico (STEM): Sono presenti laboratori di Informatica (91,3%), Coding e Robotica (73,9%) e Scienze (69,6%).
- Ambito Artistico-Espressivo: L'istituto, in quanto Polo Artistico Performativo, offre laboratori di Musica (73,9%), Disegno e Arte (69,6%) e un'Aula Concerti (26,1%).
- Nuovi Media e Multimedialità: Sono disponibili laboratori Multimediali (73,9%) e spazi attrezzati per web radio e podcast (21,7%)

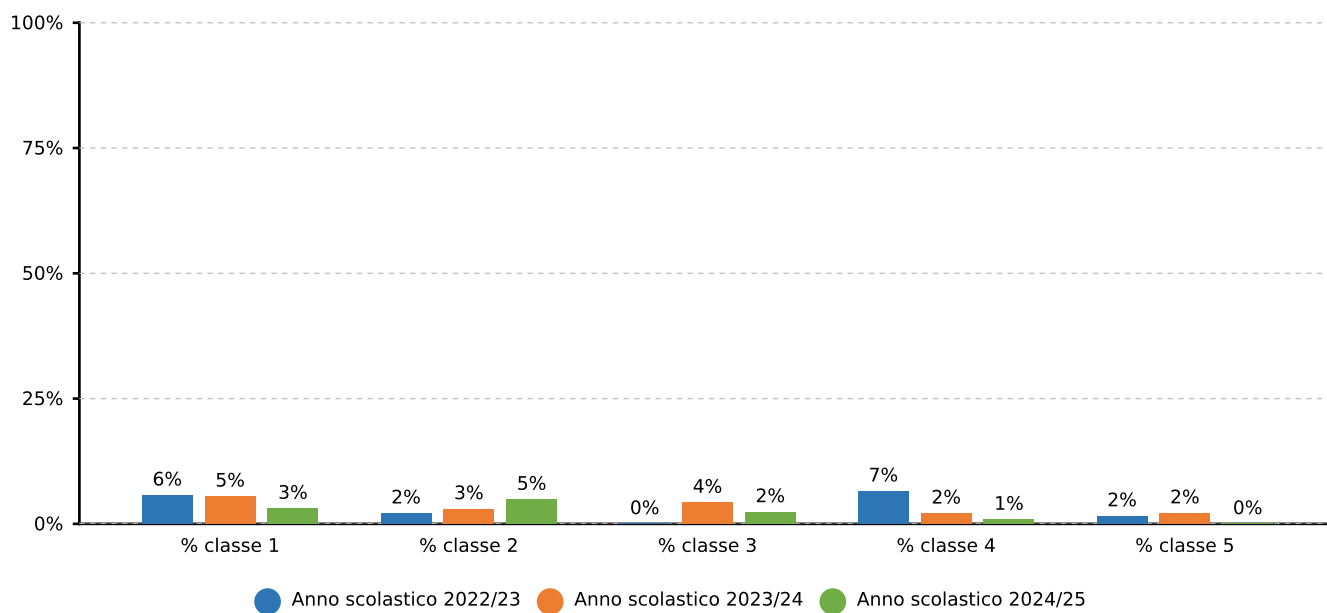
Le attività laboratoriali sono sostenute da scelte organizzative specifiche:

1. Uso della Contemporaneità: Nella scuola dell'infanzia, le ore di compresenza tra docenti (pari all'86,7%) sono utilizzate strategicamente per lo svolgimento di laboratori.
  2. Flessibilità degli Spazi: Grazie ai finanziamenti PNSD e PNRR, i vincoli degli edifici storici sono stati superati trasformando locali inutilizzati in laboratori moderni con dotazioni digitali, come i touchscreen presenti in tutte le aule.
  3. Laboratori per l'Orientamento: Vengono organizzati laboratori tematici e attività di peer tutoring (specialmente per le discipline STEM) per aiutare gli studenti a comprendere le proprie inclinazioni.
  4. Inclusione: I laboratori attrezzati e l'uso di mediatori visivi e logici sono strumenti essenziali per la personalizzazione didattica dedicata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- In sintesi, la scuola trasforma l'intero ambiente fisico in un "officina del sapere", dove la teoria si traduce in pratica per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva di ogni alunno.

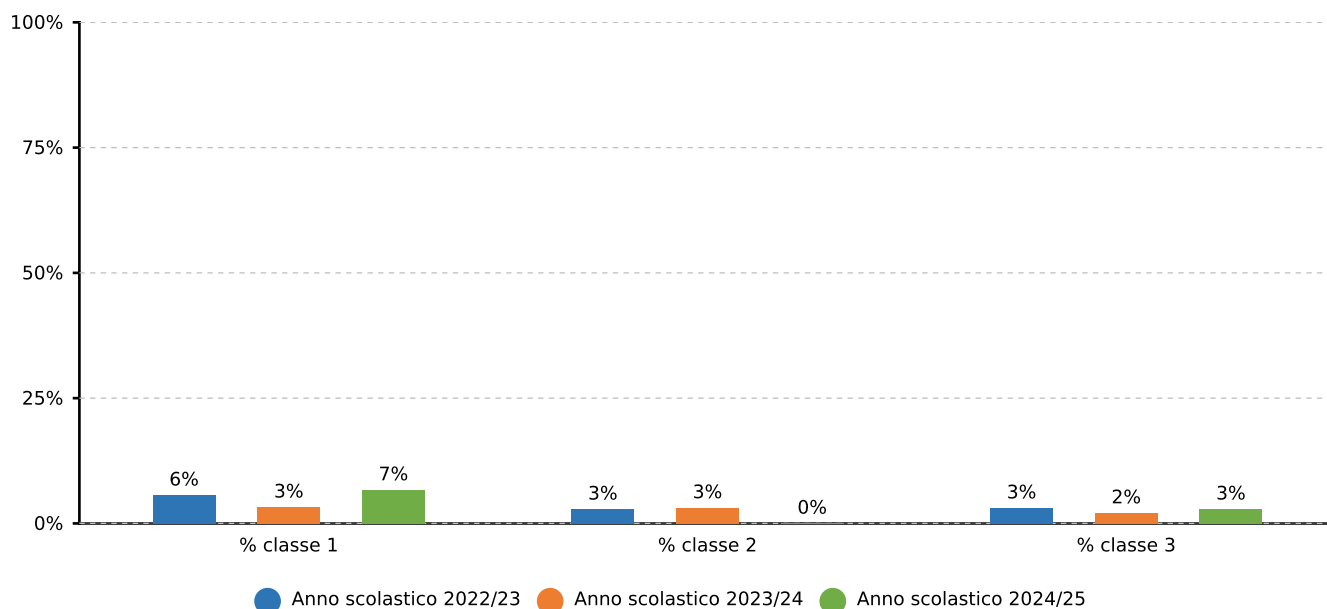
### Evidenze



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Le pratiche didattiche si concentrano sulla promozione del protagonismo studentesco e sull'adattamento ai bisogni individuali:

1. Adozione di Metodologie Didattiche Innovative e Attive: La scuola utilizza metodiche strutturate e condivise in tutti gli ordini di scuola, come il Problem Based Learning (PBL) e il Writing and Reading Workshop (WRW), che mirano a sviluppare il senso critico e l'autoefficacia degli alunni. Inoltre, è stato adottato l'Outdoor Education.
  2. Differenziazione e Personalizzazione: Vi è un impegno costante per misure di personalizzazione e differenziazione specialmente per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), fornendo supporti didattici, organizzativi e valutativi specifici. Un obiettivo prioritario è accrescere le azioni di personalizzazione e differenziazione nel rispetto dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL).
  3. Supporto Specifico per i BES: Gli alunni con BES beneficiano della definizione degli obiettivi educativi e di apprendimento e delle relative modalità di osservazione/verifica in modo adeguato, con interventi individualizzati diffusi nel lavoro di classe/sezione. La scuola adotta PdP (Piani Didattici Personalizzati) e PSP (Piani Scolastici Personalizzati) per adattare il syllabus e la valutazione ai livelli di performance.
- Promozione del Benessere Psicofisico: La scuola si impegna a promuovere un clima accogliente e un ascolto attivo e costante sia con gli studenti che con le famiglie. Le proposte didattiche condivise e l'attenzione all'equilibrio tra le classi contribuiscono a un clima disteso e di fiducia. Inoltre, si mira a migliorare gli allestimenti per favorire approcci basati su Social Emotional Learning (SEL), facilitando il dialogo e il lavoro collaborativo. Vengono anche potenziati percorsi di educazione emotivo-affettiva e di training di problem solving.

Strategie Organizzative per l'Inclusione e il Benessere

Le strategie organizzative si concentrano sulla coerenza curricolare, la strutturazione degli spazi e la collaborazione tra figure professionali e territorio:

1. Curricolo Verticale Strutturato: L'istituto ha sviluppato un Curricolo verticale per assi culturali, incluso quello di Educazione Civica (impostato sulla metodologia PBL), che assicura la continuità tra gli ordini di scuola e una certa unitarietà tra le classi parallele.
2. Organizzazione Oraria Flessibile
3. Potenziamento e Recupero Strutturato: La scuola organizza interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
4. Struttura Inclusiva e Collaborativa: È presente una Funzione strumentale per l'inclusione
5. Ambienti di Apprendimento Potenziati

## Risultati raggiunti

- Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (84,6% primaria, 92% secondaria) e organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (84% secondaria).
- Per il potenziamento: la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare sia per la scuola primaria e la scuola secondaria è significativa.
- L'istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (100% primaria, 96% secondaria).
- I vincoli legati alla struttura edilizia sono stati superati con allestimenti innovativi che hanno trasformato spazi di prossimità o inutilizzati in laboratori, favorendo attività cooperative.
- La dotazione digitale è stata notevolmente ampliata, con touchscreen in tutte le aule e laboratori digitali per sostenere le intelligenze multiple.
- La scuola attiva servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto (42,3% primaria, 92% secondaria). In caso di episodi problematici, si privilegia il lavoro sul gruppo classe/sezione (92,3% primaria, 100% secondaria) e il colloquio con i docenti

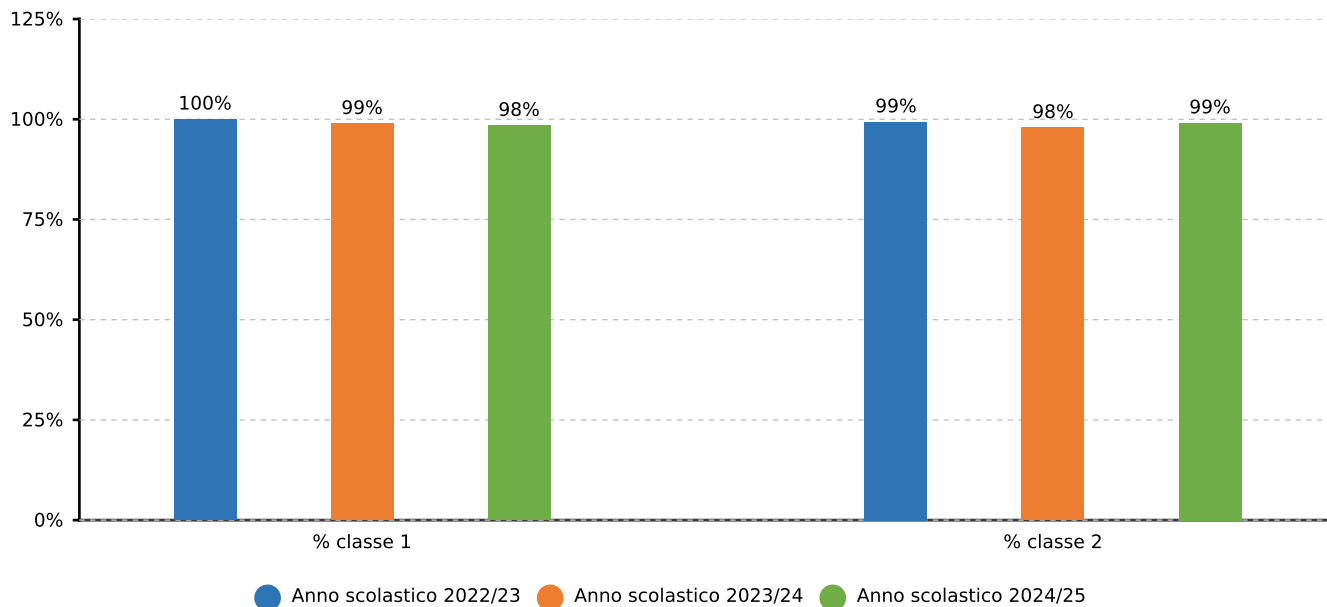


## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Attività svolte

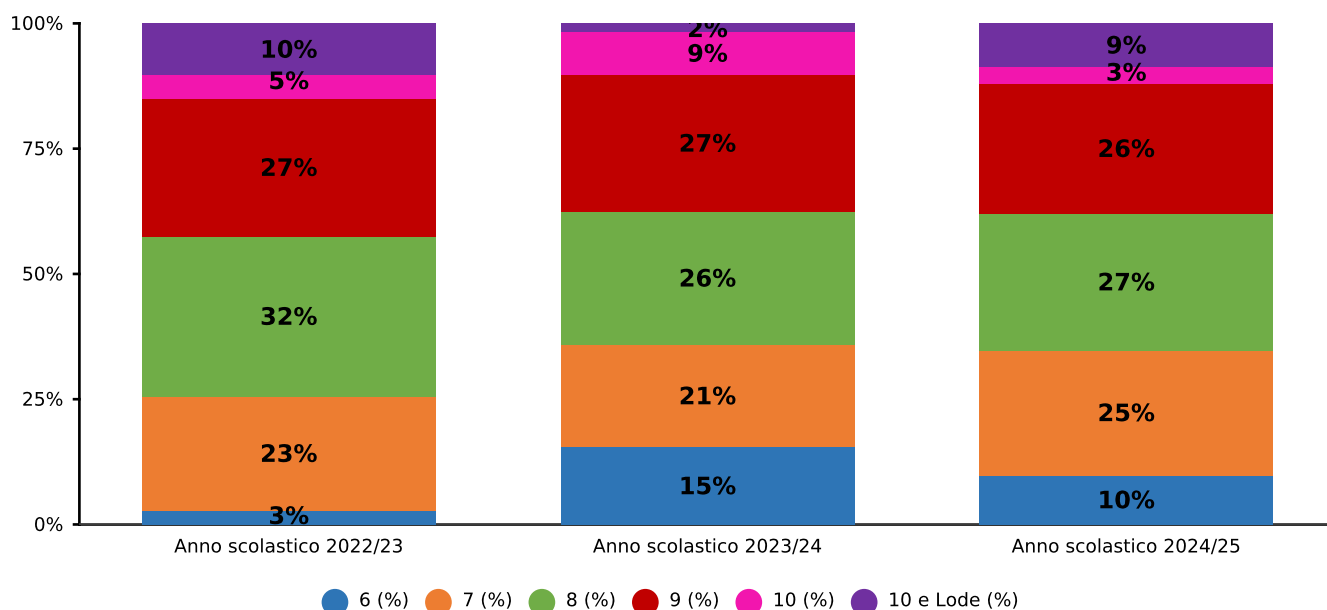
- "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere" è presente nel 54,3% dei progetti della scuola, a testimonianza di un forte investimento nell'area linguistica;
- La scuola si avvale di docenti dell'organico dell'autonomia (potenziatori) per supportare gli studenti alloggiati nelle competenze linguistiche sia funzionali che per lo studio, in piccolo gruppo. I percorsi di affiancamento per l'acquisizione della lingua funzionale sono sistematici e strutturali e si svolgono regolarmente in orario curricolare

## Risultati raggiunti

- Piani di Studio Personalizzati (PSP): Per questi studenti sono previsti piani di studio specifici, finalizzati in primo luogo al recupero della lingua funzionale per poi proseguire con un processo di alfabetizzazione multidisciplinare;
- Syllabus e Monitoraggio: La scuola ha redatto dei Syllabus disciplinari per l'italiano che indicano i livelli di conoscenza e abilità attesi, permettendo di monitorare con precisione i progressi degli studenti;

## Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

1. Orientamento Formativo e Metacognizione: La prassi didattica utilizza metodologie attive come il Problem Based Learning (PBL) e il Writing and Reading Workshop (WRW) per accrescere la metacognizione, l'autoefficacia e le soft skills. L'obiettivo è sviluppare negli studenti la capacità di scegliere, progettare e risolvere problemi.
2. Attività specifiche per la comprensione di sé:
  - ? Scuola dell'Infanzia (68%): Attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni fin dai primi anni.
  - ? Scuola Primaria (76,9%): Percorsi volti a far emergere i talenti e le propensioni personali.
  - ? Scuola Secondaria (92%): Interventi intensivi per definire il proprio progetto di sviluppo formativo.
3. Iniziative per l'Orientamento in Uscita (Scuola Secondaria):
  - ? Speed date: Incontri organizzati con professionisti e figure rappresentative del territorio per far conoscere diverse realtà lavorative.
  - ? Laboratori tematici e Giornate dell'Orientamento: Attività realizzate in collaborazione con gli istituti di secondo grado per presentare l'offerta formativa.
  - ? Peer tutoring: Esperienze di istruzione tra pari per valorizzare le discipline, specialmente quelle tecnico-scientifiche (STEM)

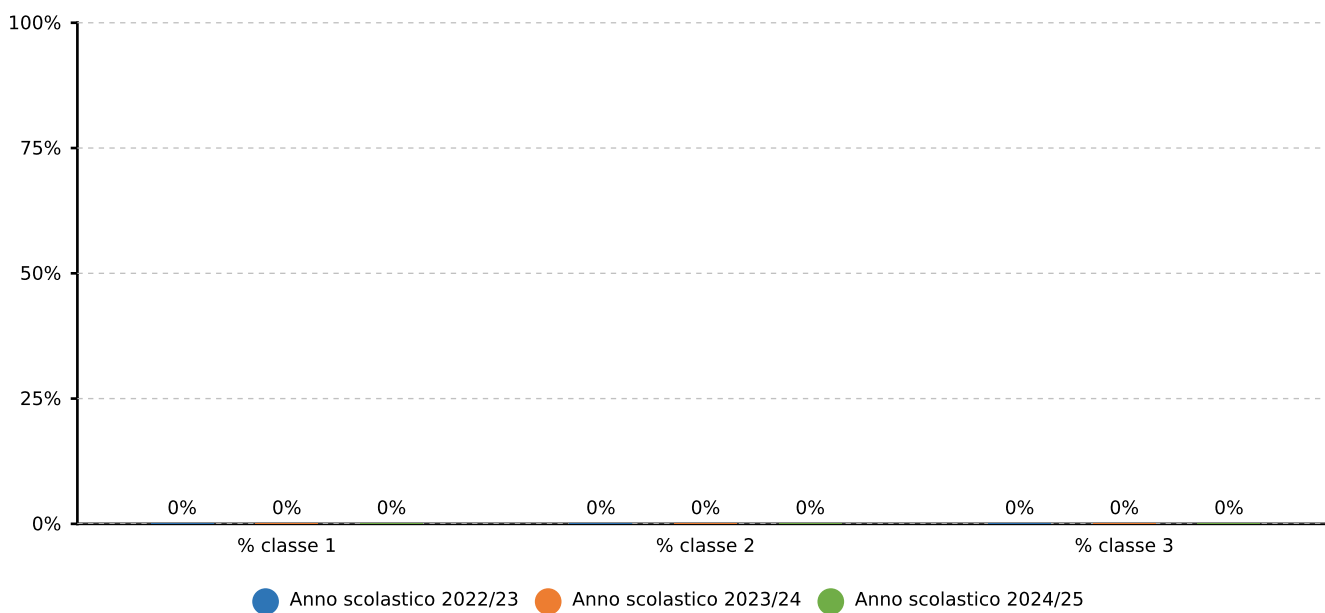
### Risultati raggiunti

L'orientamento all'interno dell'istituto è concepito come un processo continuo e strutturato che accompagna lo studente dalla scuola dell'infanzia fino alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, mirando non solo alla scelta scolastica, ma alla maturazione complessiva dell'identità e dell'autoefficacia.

### Evidenze



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

## Attività svolte

- **Progettualità Mirata:** Il 28,6% dei progetti prioritari realizzati nell'anno scolastico 2024/2025 è dedicato specificamente alla "Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica".
- **Azioni di Supporto:** Tra i traguardi per il triennio 2022-2025, la scuola ha potenziato percorsi per il mentoring, coaching e istruzione individuale o in piccoli gruppi per fornire un sostegno immediato e tempestivo agli studenti con scarsi risultati.
- **Reti e Accordi:** L'istituto partecipa ad accordi formalizzati che includono progetti per il contrasto alla dispersione quali l'assai partecipato progetto M.E.T.A. in collaborazione con L'IIS Scientifico "Einstein".  
**Educazione alla Legalità:** Vengono attivati progetti ad hoc di educazione alla legalità e convivenza civile, che coinvolgono il 68,0% delle classi secondarie.
- **Gestione del Clima di Classe:** In presenza di episodi problematici, la scuola privilegia il lavoro sul gruppo classe (attuato nel 100% dei casi nella secondaria) per ricostruire relazioni positive e regole condivise.
- **Accordi Formalizzati:** Il 7,6% degli accordi con soggetti esterni riguarda specificamente progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

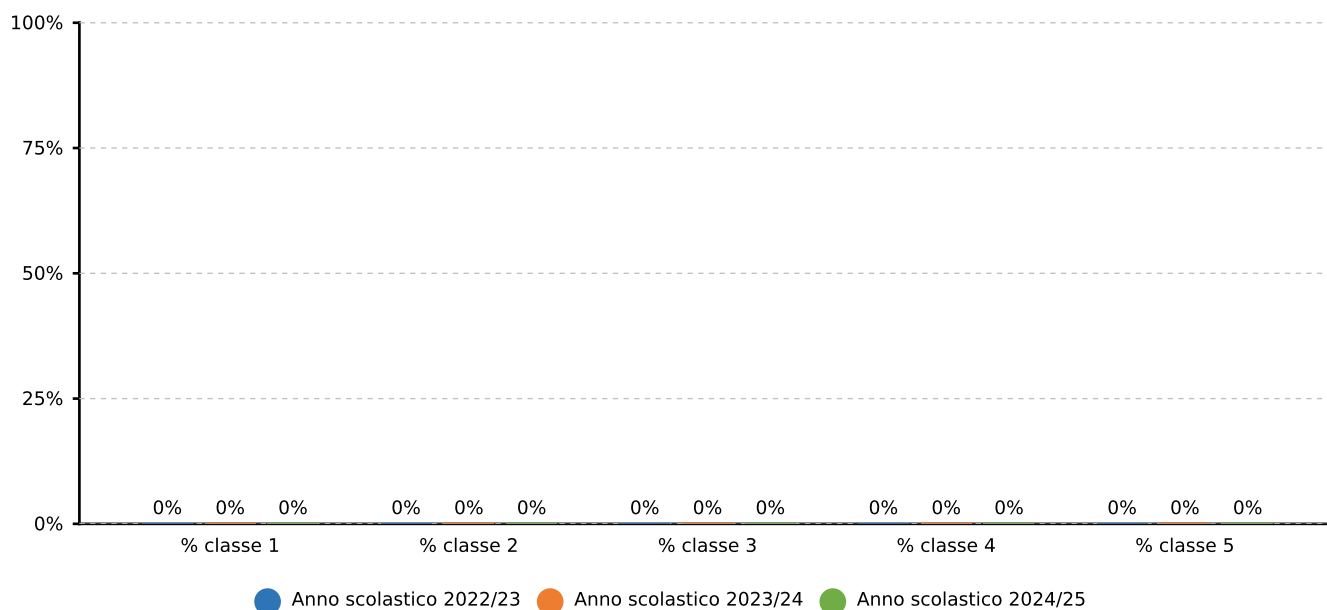
## Risultati raggiunti

L'istituto affronta la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, delle discriminazioni e del bullismo (anche informatico) attraverso una combinazione di monitoraggio degli esiti, progetti di sensibilizzazione e un forte supporto psicologico e relazionale.

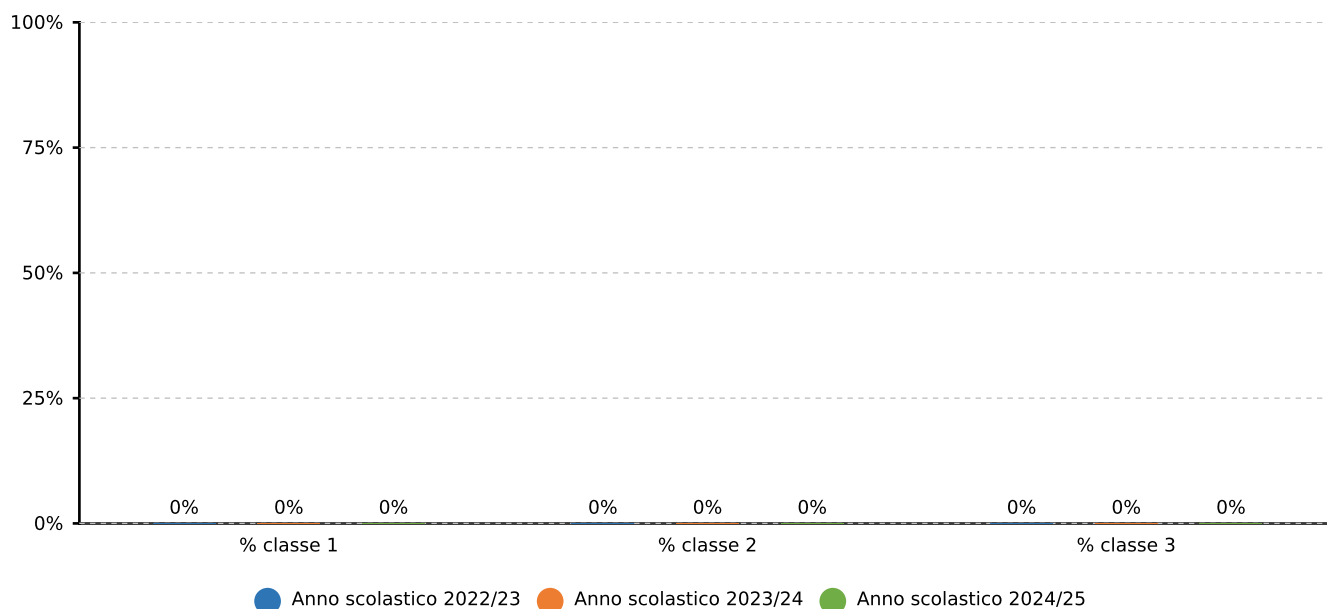
## Evidenze



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto per il triennio 2025-2028 delineano un cammino ambizioso verso un successo formativo integrale ed integrato, inteso come un orizzonte di impegno che supera la mera riuscita scolastica ma finalizzata alla maturazione complessiva dell'alunno. La visione strategica della scuola si fonda sulla creazione di un contesto educativo popolato da adulti significativi, capace di aiutare i ragazzi a ritrovare il senso del proprio operato e ad acquisire fiducia in se stessi per affrontare le sfide future.

### La Scuola dell'Infanzia e il legame con le famiglie

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, l'istituto mira a consolidare i propri modelli innovativi, ispirati al Reggio Approach e all'Outdoor Education, puntando su un potenziamento della formazione dei docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento sempre più stimolanti. Uno sviluppo cruciale riguarderà il miglioramento degli allestimenti per le pratiche all'aperto e un incremento delle competenze digitali del personale. Un elemento distintivo sarà l'impegno nel coinvolgere attivamente le famiglie, promuovendo iniziative che accrescano la loro consapevolezza sulle pratiche di cura e sul benessere dei bambini fin dai primi anni di vita.

### Un nuovo approccio "ecologico" all'inclusione

Una delle sfide più significative per il prossimo triennio è la transizione verso un approccio ecologico all'inclusione. Questo cambiamento di prospettiva prevede lo spostamento della responsabilità educativa dal singolo insegnante (o dal gruppo di sostegno) all'intero corpo docente e scolastico, agendo in sinergia con i partner territoriali. In quest'ottica, la scuola si impegna a:

- Implementare pienamente i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), garantendo una personalizzazione della didattica che rispetti le differenze di ogni studente.
- Privilegiare modelli flessibili di organizzazione, come il lavoro in piccoli gruppi elettivi e collaborativi.
- Garantire accompagnamenti tempestivi alle difficoltà di apprendimento attraverso modelli didattici ad alto impatto (effect size).

### Benessere psicofisico e competenze trasversali

Il benessere degli studenti è posto al centro delle politiche di sviluppo, con l'obiettivo di migliorare la salute psicofisica sia degli allievi che del personale. La scuola intende potenziare i servizi di sportello psicologico, coaching e mentoring, sviluppando al contempo percorsi di educazione emotivo-affettiva per contrastare fenomeni di disagio come il bullismo. Parallelamente, si lavorerà sul potenziamento delle soft skills — quali leadership, negoziazione, problem solving e autoregolazione — attraverso situazioni concrete in cui gli studenti possano sperimentare realmente queste abilità. L'allestimento degli spazi sarà ripensato per favorire approcci basati sul Social Emotional Learning (SEL), facilitando il dialogo e la collaborazione.

### Orientamento, dati e territorio

Dal punto di vista della qualità degli apprendimenti, l'istituto utilizzerà i dati delle prove standardizzate non solo come misura di esito, ma come strumento di orientamento formativo. L'obiettivo è analizzare i risultati e riflettere sugli item delle prove per migliorare l'azione didattica dei docenti e accrescere l'effetto scuola, riducendo i divari nei livelli di base di calcolo e alfabetizzazione.

Infine, la scuola deve gestire una nuova configurazione territoriale a seguito del recente dimensionamento scolastico, che ha portato all'acquisizione di plessi periferici. Questa sfida viene interpretata come un'opportunità per ripensare i modelli consolidati, contemperando i bisogni di contesti diversi e valorizzando il capitale sociale attraverso una rete di relazioni sempre più fitta con enti locali, università e associazioni del terzo settore. In sintesi, l'istituto si proietta verso il 2028 come un'istituzione aperta e dinamica, capace di utilizzare le risorse (incluse quelle del PNRR) per modernizzare non solo gli spazi, ma l'intera proposta educativa